



VERBALE RIUNIONE COMITATO LOCALE PER L'AREA DELLA ESECUZIONE PENALE ADULTI (C.L.E.P.A.) - 11 LUGLIO 2022

Presenti:

- Kristian Gianfreda Assessore
- Maria Martone Direttrice in missione CC
- Di Pardo Vincenzo Educatore CC
- Barbara Gualandi Responsabile UEPE
- Viola Carando Caritas – Responsabile dei Progetti PdZ
- Annalisa Natale Caritas
- Roberta Badioli, Dirigente Scolastico del C.P.I.A. Rimini
- Francesca Marmo Comune di Rimini Segretaria Verbalizzante

Convocazione con il seguente ordine del giorno:

- Approvazione Schede del Fabbisogno dell'UEPE e della Casa Circondariale, propedeutiche all'Avviso Pubblico regionale su interventi formativi finalizzati all'inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria limitativi o privativi della libertà personale;
- Presentazione del Progetto d'Istituto annualità 2022 da parte della Casa Circondariale;
- Monitoraggio sull'andamento dei progetti approvati con il PAA 2021 gestiti dall'Associazione Madonna della Carità;
- Analisi del contesto per avviare un progetto formativo interno alla Casa Circondariale finalizzato ad attività lavorative intra murarie;
- Varie ed eventuali

Incontro svolto in presenza presso la sede: Laboratori Aperti, via dei Cavalieri 22.

Aprire l'incontro Francesca Marmo ringraziando i partecipanti e valorizzando la necessità di questi incontri. Dopo una breve premessa sulle indicazioni regionali di cui alla DGR 909 passa la parola alla d.ssa Martone per l'intervento indicato all'ordine del giorno:

Approvazione Schede del Fabbisogno dell'UEPE e della Casa Circondariale, propedeutiche all'Avviso Pubblico regionale su interventi formativi finalizzati all'inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria limitativi o privativi della libertà personale

- Dr.ssa M. Martone: evidenzia la necessità di rafforzare l'attività lavorativa nel carcere partendo anche da percorsi di formazione professionale finalizzati all'inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria limitativi o privativi della libertà personale.

Le criticità evidenziate riguardano:

- le possibilità lavorative a seguito della formazione professionale;
- il budget finanziario irrisorio di cui dispone il carcere rispetto alle esigenze lavorative;
- la carenza di educatori professionali;
- reperimento degli spazi idonei allo svolgimento delle attività;

Proposte: al fine di supportare il debito dell'amministrazione penitenziaria e di potenziare l'inclusione socio-lavorativa dei detenuti, prevedere dei percorsi innovativi di tirocini all'esterno del carcere:

- attività di bagnino di salvataggio;
- attività agricole da svolgere nei terreni circostanti al carcere e vendita dei prodotti;
- esternalizzazione del servizio di lavanderia già attivo all'interno del carcere.

La dr.ssa Martone fa altresì presente che ha ottenuto un finanziamento per ristrutturare un'area del carcere da destinare a laboratori/attività lavorative.

- Kristian Gianfreda conferma la necessità di lavorare sul rafforzamento della formazione professionale attraverso una sinergia tra gli imprenditori locali ed il carcere. Si riporta l'esempio virtuoso del carcere di Massa Carrare per quanto riguarda il rapporto tra il mondo imprenditoriale e la fragilità socio-lavorativa dei detenuti.

Analisi del contesto per avviare un progetto formativo interno alla Casa Circondariale finalizzato ad attività lavorative intra murarie:

Il dr. V. Di Pardo introduce l'analisi del contesto evidenziando come 1/3 della popolazione carceraria sia residente a Rimini, 1/3 sia senza fissa dimora e 1/3 siano stranieri, in alcuni casi irregolari. Per quest'ultima

r_emiro.giunta - Prot. 14/07/2022.0626442.E Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da Marmo Francesca Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Regione Emilia Romagna



tipologia di detenuti emergono ulteriori difficoltà relative alla regolarizzazione del lavoro in assenza di permessi di soggiorno e del reperimento degli alloggi.
L'età dei detenuti è tendenzialmente alta perchè spesso sono recidivi che tornano in carcere, dopo aver fallito le misure alternative e, circa il 40 % dei detenuti sono tossicodipendenti.
La popolazione carceraria è inoltre caratterizzata da un frequente turnover e da una bassa scolarizzazione, pertanto, diventa difficile prevedere percorsi di formazione per competenze specialistiche, al contrario, vi è la necessità di lavorare su competenze di base.

- Dr. V. Di Pardo: segnala che circa il 15, 20 % della popolazione carceraria è detenuta per reati di maltrattamento di violenza di genere e, tendenzialmente il fenomeno è in aumento.
È attivo un progetto educativo finanziato dal ministero di giustizia denominato TRIM che coinvolge l'Uepe e l'Associazione "DireUomo" e figure specialistiche.
Si condivide la necessità di intervenire sulla prevenzione di recidiva e si evidenzia la carenza di personale educativo e della polizia penitenziaria.

UEPE:

- Dr.ssa B. Gualandi: fa un breve cenno all'analisi di contesto dei detenuti in carico all'Uepe che sono complessivamente n. 587 al 01/06/202 dei quali n. 232 sono persone in messa alla prova, e sui progetti attivi di formazione e tirocinio appena conclusi (9 progetti e due/tre persone sono state assunte al termine del tirocinio).
Le criticità riguardano la carenza di personale (presenti 5 assistenti sociali di cui 2 lavorano part-time) anche in vista dell'ampliamento delle misure previste dalla riforma Cartabia che potenzia il coinvolgimento dell'UEPE.
Proposta: ampliamento dei progetti formativi per un totale di 15 con riferimento ai settori della ristorazione, pulizie, edilizia, sartoria, agricoltura e manutenzione del verde.

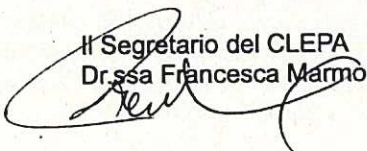
L'Assessore propone anche l'esame delle schede richieste all'Agenzia del Lavoro regionale riguardo ai profili maggiormente richiesti sul territorio e si evidenziano in particolare figure stagionali di tuttfare cucina, cameriere sala e piani, guardiano notturno, bagnino, attività che si allineano alle schede di fabbisogno presentate.

Monitoraggio sui progetti in corso gestiti dall'Associazione Madonna della Carità:

- Dr.ssa V. Carando: informa di un incontro avvenuto con il Consorzio sociale romagnolo circa la necessità di rafforzare una figura finalizzata agli inserimenti lavorativi con il collegamento tra dentro e fuori il carcere al fine, di potenziare i colloqui di orientamento lavorativo con i detenuti.
Seguiranno ulteriori incontri con la Fondazione Enaip per definire i percorsi formativi all'interno del carcere, relative ad altri percorsi finanziati con i progetti dei pdz e con progetti regionali.
Si evidenzia la difficoltà di gestione dei giovani autori di reato (target 18 – 20 anni), spesso, italiani di seconda generazione.
Si condivide la necessità, confermata da tutti i presenti, di un percorso di formazione per la polizia penitenziaria per quanto riguarda le tecniche di gestione di casi complessi all'interno del carcere.

- Kristian Gianfreda: propone un incontro a settembre per dare pubblicità dei diversi progetti afferenti all'area carcere.

Il Segretario del CLEPA
Dr.ssa Francesca Marmo



r emito. Giunta - Prot. 14/07/2022.0626442.E Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da Marmo Francesca Si attesta che la pres
 ente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico
 originale è conservato negli archivi di Regione Emilia Romagna



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ
UFFICIO INTERDISTRETTUALE DI ESECUZIONE PENALE ESTERNA PER L'EMILIA ROMAGNA E LE MARCHE
UFFICIO LOCALE DI ESECUZIONE PENALE ESTERNA FORLÌ CESENA
SEDE DISTACCATA DI RIMINI

Alla Direzione del UIEPE di Bologna
Alla referente del COMITATO LOCALE
Del Comune di Rimini

OGGETTO: Invio schede fabbisogni formativi/lavorativi UEPE Rimini ANNO 2022/2023.

A riscontro della richiesta di codesto UIEPE del 16/06/2022 – 0010997.E, si inviano le schede sui fabbisogni formativi dell'utenza in carico all'UEPE di Rimini.

Si comunica che, come concordato per le vie brevi, il CLEPA di Rimini si terrà in data 11/07/2022.

Distinti saluti.

Il Direttore
Barbara Gualandi

R. emiro. Giunta - Prot. 14/07/2022.0626442.E Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D. Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Regione Emilia Romagna



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Emilia-Romagna

Acquisizione dei dati quantitativi e qualitativi per la realizzazione di interventi formativi finalizzati all'inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria limitativi o privativi della libertà personale – Anno 2022/2023

ANALISI DI CONTESTO E DATI QUALI-QUANTITATIVI DEI POTENZIALI DESTINATARI PER CIASCUN UFFICIO ESECUZIONE PENALE ESTERNA DELL'EMILIA-ROMAGNA

Analisi del contesto

Misure alternative e sanzioni di comunità in carico all'UEPE di RIMINI (Sede distaccata dell'ULEPE di Forlì) al 01/06/2022 (dati elaborati dall'UIEPE di Bologna):

Affidati in prova al Servizio Sociale Art. 47 O.P. -	TOTALE 106
Affidati in prova al Servizio Sociale Tossicodipendenti (art. 94 DPR 309/90)	TOTALE 73
Detenzione Domiciliare	TOTALE 94
Semi-libertà	TOTALE 7
Lavoro di Pubblica Utilità (CdS)	TOTALE 31
Libertà Vigilata	TOTALE 44
Persone in Messa alla Prova (L.67/14)	TOTALE 232

TOTALE COMPLESSIVO: 587 persone in carico al 01/06/2022.

Vi sono inoltre, le Indagini e Osservazioni in carico:

Indagini per Messa alla Prova	TOTALE 197
Indagini dalla libertà	TOTALE 34
Indagini per detenuti	TOTALE 29
Altre indagini	TOTALE 11

TOTALE COMPLESSIVO: 271 indagini sociali in corso al 01/06/2022

Esclusi dal conteggio di tali dati, elaborati dall'UIEPE di Bologna, vi sono le persone in carico in Assistenza Post Penitenziaria.

Valutazione dei risultati conseguiti con i precedenti interventi

Nel Territorio di Rimini lo "Stato dell'Arte" dei Progetti Formativi dei precedenti Interventi Progettuali è il seguente:

Operazione Rif. PA 2019-15215/RER (OID: RN) - **Formazione per il lavoro** (In partenariato con IRECOOP) - (Avviata 12/05/2021 termine previsto il 11/05/2022- Prorogato al 30/09/2022) - DGR 650/2019 del 29/04/2019

Il UEPE di Rimini ha inviato 14 Segnalazioni, di cui 3 Donne e 12 Uomini. Al momento dell'avvio i partecipanti sono stati 10, con 5 ritirati per motivazioni varie.

L'azione progettuale è stata così articolata:

Progetto 1: "**Orientamento Specialistico - Enaip**" (6 partecipanti) Enaip

Progetto 2 : "**Accompagnamento Individuale - Enaip**" (14 ore totali per 5 partecipanti) Enaip

Progetto 3: "**Sicurezza sul lavoro e formazione per il tirocinio - Enaip**" (38 ore per 5 partecipanti di cui 16 di Sicurezza e 22 ore di una breve Formazione nell'ambito delle pulizie)

Progetto 4: "**Promozione tirocini - Enaip**" durata prevista 3 Mesi (26 ore settimanali, indennità di frequenza 450 Euro mensili)

Progetto 7: "**Orientamento specialistico - Irecoop**", (7 partecipanti) Irecoop

Progetto 8 : "**Accompagnamento Individuale - Irecoop**" (14 ore totali per 5 partecipanti)Irecoop;

Progetto 9 : "**Sicurezza sul lavoro e formazione per il tirocinio - Irecoop**";

Progetto 10 : "**Promozione tirocini - Irecoop**"durata prevista 3 Mesi (26 ore settimanali, indennità di frequenza 450 Euro mensili)

Gli interventi sono stati finalizzati alla riqualificazione professionale delle persone in misura alternativa alla detenzione, Messa alla Prova o Misure di Sicurezza e al loro REINSERIMENTO SOCIALE ATTRAVERSO IL LAVORO.

L' Operazione si è posta in stretta complementarietà ed integrazione con gli interventi esistenti sul territorio per il reinserimento delle persone in esecuzione penale, finalizzata a valorizzare la collaborazione tra i diversi soggetti coinvolti, promuovendo attitudini di responsabilità sociale e potenziando il confronto con il partenariato locale, composto, oltre che dal mondo della formazione, anche da imprese, associazioni, cooperative sociali e servizi pubblici.

La principale ricaduta auspicata è stata quella relativa all'inserimento di più persone possibile nel mondo del lavoro, inteso come traguardo fondamentale del loro percorso di reinserimento sociale e come strumento che concorre al calo della recidiva nelle condotte devianti. Complessivamente ad esito degli interventi ci si è atteso un miglioramento di vari aspetti di tipo personale, sociale e psicofisico, fattori direttamente correlati con la possibilità per le persone detenute di definire un progetto professionale efficace e realistico: volontà di emancipazione e capacità di attivazione personale nella ricerca di opportunità di lavoro; consapevolezza di Sé e capacità di integrazione dei propri vissuti; senso di responsabilità e rispetto per le regole; capacità di risoluzione dei conflitti e di gestire le relazioni interpersonali; acquisizione o il potenziamento di competenze tecnico professionali; conoscenza del mondo del lavoro con le sue regole, dinamiche e peculiarità.

Di seguito si riportano **Tirocini FSE** attivati relativi ad utenti in carico al Uepe di Rimini:



ALLIEVO (iniziali, M/F, anno di nascita)	AZIENDA	inizio/termine primo avviamento tirocinio
D.G.G. (M – 1963)	“ISTITUTO PER LA FAMIGLIA RIMINI” Via Giacomo Brodolini N.10-Rimini	Inizio: 08/09/2021 Termine: 07/12/2021
T.A. (F. 1981)	Marea Snc di Tonelli Attilio & C. - Pasticceria Artigianale Alter Ego- Via del Volontario 14/16- Rimini (assunta con Contratto a tempo Determinato 3 Mesi)	Inizio: 08/09/2021 Termine: 07/12/2021
M.R. (M. 1962)	“Società agricola F.lli Pesaresi Fabrizio e Alessandro”- Via Marechiese 663- Rimini	Inizio: 08/09/2021 Termine: 07/12/2021
N.S. (M. 1992)	SOCIETA' AGRICOLA GROTTAROSSA S.R.L.- Via Grotta rossa- Rimini (assunto con Contratto a tempo Determinato 3 Mesi, dopo 2 Mesi di Tirocinio)	Inizio: 08/09/2021 Termine: 07/12/2021
L. R. (M. 1960)	PRIME CLEANING COOPERATIVA c/o “ CAAR Mercato Ortofrutticolo” Via Emilia Vecchia, 75 Rimini	Inizio: 19/04/2022 Termine: 18/07/2022
ALLIEVO	AZIENDA	inizio/termine primo avviamento tirocinio
P.M. (m. – 2000)	La Fraternità Soc. Coop. Sociale a.r.l. - Onlus Via Valverde, 10/b, 47923 Rimini RN	Inizio: 07/03/2022 Termine: 06/06/2022
R. A. (m – 1973)	Società agricola Aratari Vivai S.S. Viale, SS16, 150, 47843 Misano Adriatico RN	Inizio: 16/03/2022 Termine: 15/06/2022
S.R. (M – 1971)	Zoo Garden srl di Emanuelli Marcello & C. Viale Italia, 10, 47921 Rimini RN	Inizio: 28/03/2022 Termine: 27/06/2022
L.G. (M – 1993)	La Fraternità Soc. Coop. Sociale a.r.l. - Onlus Via Valverde, 10/b, 47923 Rimini RN	Inizio: 30/03/2022 Termine: 29/06/2022

Si ritiene utile segnalare che, oltre ai suddetti Tirocini Formativi FSE, sono stati attivati per utenti in carico al UEPE di Rimini altri 5 Tirocini Formativi finanziati dal Progetto Territori per il Reinserimento ed altri 5 attraverso il Progetto Inclusione Sociale – Tavolo Tecnico Rimini.



Individuazione dei bisogni per gli anni 2022/2023

Considerata la tipologia di utenti in carico al UEPE di Rimini, i fabbisogni formativi per il 2022/2023 non si discostano di molto da quelli già evidenziati negli anni passati.

La maggior parte dell'utenza che viene segnalata per i Tirocini Formativi ha di fatto una scolarità medio - bassa (Titolo di Scuola Media Inferiore nella quantità più significativa).

La Messa alla Prova ha portato nei ns. Uffici una grossa quantità di utenza con una scolarizzazione piuttosto alta, ma che ha già un impiego lavorativo e/o una carriera lavorativa ben avviata; anche fra questa tipologia di utenza, le persone che di fatto sono interessate ai Tirocini Formativi sono persone con un Titolo di Studio medio-basso e/o con percorsi di studio interrotti precocemente.

L'imminente uscita dei Decreti attuativi della c.d. Riforma Cartabia, porterà ad un aumento delle misure di comunità in carico al Uepe – già gravati da carichi di lavoro altissimi, rapportati a piante organiche del tutto insufficienti (vedi il caso del UEPE di Rimini), pertanto, **il numero auspicabile dei tirocini formativi FSE per gli anni 2022/2023 potrebbe essere rappresentato da 15 tirocini formativi, comprensivi ovviamente delle opportune ore riservate alla formazione ed alla sicurezza.**

A ns. parere, i settori verso cui indirizzare le esperienze di formazione e tirocinio sono per lo più quelli dei Progetti precedenti: la ristorazione, le pulizie, l'edilizia, la sartoria e l'agricoltura e/o manutenzione del verde, la formazione come addetto al magazzino e/o operatore di punto vendita.

La durata dei tirocini formativi, solitamente di 3 mesi, potrebbe essere utilmente ampliata a 6 mesi, in quanto in varie situazioni questa soluzione sarebbe stata ottimale per il consolidamento dei risultati acquisiti da parte di persone che per la prima volta si affacciavano al mondo del lavoro e/o tornavano nel mondo del lavoro dopo lunghissimi periodi di detenzione.

Si rileva che l'attività delle 2 èquipe – Territori per il Reinserimento ed Inclusione Sociale/Tavolo Tecnico - ha portato al raggiungimento di 2 obiettivi di fondamentale importanza:

- Il reale sostegno economico (affitti, abbondamenti, utenze e altro) di persone in fase di reinserimento sociale, in affiancamento ai tirocini formativi – si evidenzia, in particolar modo nel territorio di Rimini, una rilevanza di casi con problemi **di emergenza abitativa**, per cui entrambe le èquipe sono intervenute con interventi di sostegno (pagamento residence, affitti, hotel, etc.);
- La concretizzazione di un reale e puntuale lavoro di rete fra Servizi territoriali e Terzo settore, efficace ed efficiente, forse mai sperimentato prima in modo così positivo.

Si rileva infine l'esigenza di creare una rete fra Uepe, Servizi territoriali e Terzo Settore anche per la concretizzazione del Progetto Giustizia Riparativa e Mediazione Penale Regione Emilia Romagna (che va ad integrare l'azione 4) – **Titolo del Progetto: Territori per il Reinserimento – Servizi per la Giustizia Riparativa e a favore delle vittime di reato** – che prevede anche la realizzazione di **percorsi di sensibilizzazione/formazione** sul tema.

Ricadute attese

La progettualità condivisa tra UEPE, Servizi del territorio e Enti di Formazione evidenzia come possano essere raggiunti risultati molto positivi nell'aiutare le persone ad effettuare il proprio difficile, graduale e delicato percorso di reinserimento sociale.

La principale ricaduta attesa di questi progetti è l'inserimento di più persone possibile nel mondo del lavoro, come tappa fondamentale del loro percorso di reinserimento sociale e fornire agli utenti del UEPE un reale e concreto sostegno in un momento di disagio personale e familiare.

L'obiettivo ultimo di tali progetti e del lavoro congiunto fra Enti è ovviamente accompagnare le persone verso obiettivi di autonomia e reinserimento sociale, tali da rendere sempre più difficile una ricaduta nelle condotte devianti che li hanno portati ad avere problemi con la Giustizia.

Infine, ma non da ultimo, la concretizzazione nel territorio di Rimini di un Servizio che si occupi di Giustizia Riparativa e Mediazione Penale è da considerarsi come un obiettivo di altissima rilevanza sociale.

28/06/2022

IL DIRETTORE
Dott.ssa B. GUALANDI